

Vip a pesca di beneficenza Nel nome di Niccolò Galli

dall'inviato LAURA ALARI

— ORBETELLO (Grosseto) —

SOLE, mare, pesce, la Laguna battuta da un maestrale che spazza via l'afa e riresce a rendere più dolce anche la nostalgia. Niccolò non c'è più, se l'è portato via un incidente stradale nove anni fa, nel mezzo della vita e mentre la sua carriera di calciatore stava decollando. Allora ci pensano gli amici, che armati di canna e lenza lo ricordano sfidandosi con le sue stesse armi, la passione e l'allegria. Li ha chiamati a raccolta Carlo Conti per la terza edizione della "Pesca del Cuore", gara benefica con proventi destinati alla Fondazione intitolata al figlio di Giovanni e Anna Galli. Grazie agli sponsor (capofila il gruppo ottico "Green Vision") e all'incasso per la cena di gala, anche stavolta il contributo è notevole: 30mila euro che la Fondazione impiegherà per

costruire la copertura del maneggio al Centro Terapeutico Europeo di Rignano sull'Arno, permettendo così ai disabili di poter sostenere le sedute di ippoterapia anche durante i mesi invernali. Quest'anno poi c'è un beneficiario in più, la Croce Rossa della città lagunare a cui è stato devoluto il ricavato della lotteria serale per volontà degli organizzatori, la Orbetello Pesca Lagunare e la Coop. La Peschereccia. Gara in due manche, decine di titoli mondiali nelle varie specialità: Marco Volpi, Jacopo Falsini, Paolo Volpini, Fernando Valvassura, Stefano Defendi e Marino Poloniato. A vincere è stato proprio Giovanni Galli con Massimo Ciavarro. "L'equipaggio dei velini" come lo ha definito Camilla, figlia dell'ex portiere: uno biondo, l'altro moro e tutti e due bellocchi. Hanno pescato 165 esemplari, quasi tutti orate, al ritmo di uno al minuto. Poco sotto, questione di 5 spigole, Carlo Conti che è riuscito a schiodarsi dall'ultimo posto dell'anno scorso ma non a sfuggire le battute maligne degli amici. Conti

gareggiava insieme a Marco Masini e insieme hanno tirato su anche un'orata di quasi due chili. E così hanno deciso di portarla nella villa del presentatore e di arrostitirla. All'ultimo posto Pupo, acclamatissimo dai fans: «Da bambino andavo sulle rive dell'Arno vicino ad Arezzo. A quei tempi si usava la canna di bambù e ricordo di aver portato a casa ceste piene di carpe e tinche ma da allora non ci sono più tornato», racconta. Ha gareggiato in coppia con Igli Vannucchi, ex calciatore della Lucchese e dell'Empoli in cerca di squadra. Alla festa del cuore e della pesca, che quest'anno ha ottenuto anche il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Ambientali, non sono mancate presenze femminili all'altezza dei protagonisti. Carlo Conti, mano nella mano con la compagna Roberta Morise, ha regalato ai paparazzi un'altra gradita sorpresa coinvolgendo nell'iniziativa un'altra delle "professoressine" che lo affiancano ne "I migliori anni", trasmissione che ormai è diventata un must per giovani e meno giovani. Ed è toccato proprio a lei, la bionda Elena Ossola, definire le coppie di vip in gara. Operazione carica di suspense soprattutto per la presenza, nella vasca del sorteggio, di un'anguilla che ha attentato più volte alle sue deliziose manine.

Alla fine della giornata la cena di gala per circa un centinaio di invitati, offerta dal ristorante "I pescatori", in uno scenario da favola e un clima da stadio al momento della premiazione, quando i vincitori hanno ricevuto in dono un prezioso orologio realizzato dall'azienda "Progetti italiani" di Ponte a Egola. Cena, ovviamente, tutta a base di pesce.



Giovanni Galli
in coppia con
Massimo Ciavarro
ha vinto la gara
dedicata al figlio
con 165 esemplari
battendo Carlo Conti
e Massimo Masini
Ultimo Pupo, consolato
dall'affetto dei fans
Alla cena è arrivato
anche Panariello



AIUTI ALLE ASSOCIAZIONI

LA FONDAZIONE
impiegherà 30mila
euro al maneggio
del Centro
Terapeutico di
Rignano; alla
Croce Rossa di
Orbetello sarà
devoluto il ricavato
della lotteria
grazie a Orbetello
Pesca Lagunare e
la Coop 'La
Peschereccia'.